



Rassegna Stampa

giovedì 26 agosto 2021

Rassegna Stampa

26-08-2021

FITET

ARENA	26/08/2021	42	Amarezza Raimondi Volevo fare meglio <i>Amna Perlini</i>	3
CORRIERE DELLO SPORT	26/08/2021	26	Nell'equitazione puntiamo sulla Morganti <i>Redazione</i>	5
GAZZETTINO PORDENONE	26/08/2021	43	A Tokyo Giada Rossi parte con una vittoria <i>Redazione</i>	6
GAZZETTINO ROVIGO	26/08/2021	37	Comincia l'avventura a Tokyo di Andrea Borgato = Andrea Borgato inizia l'avventura a tokyo <i>Ivan Malfatto</i>	7
LIBERTÀ	26/08/2021	34	La russa Malinina colpo della Teco per brillare in A1 <i>Ro C</i>	9
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	26/08/2021	52	Rossi parte con una vittoria Il 31 agosto tocca a Fantin <i>F. T.</i>	10
NAZIONE MASSA E CARRARA	26/08/2021	40	Super campioni del Tennistavolo ma senza impianto = Tennistavolo da record Ora un impianto nostro <i>Maurizio Munda</i>	11
QUOTIDIANO DEL SUD	26/08/2021	24	Italia, una partenza straordinaria <i>Redazione</i>	13
QUOTIDIANO SPORTIVO	26/08/2021	64	Morlacchi dice basta Ci prova la sciabola <i>Redazione</i>	15
SECOLO XIX SAVONA	26/08/2021	23	Orsi, una sconfitta che non fa male contro il numero uno del mondo: Ci ho provato, ottima esperienza <i>Redazione</i>	17
STAMPA BIELLA	26/08/2021	50	Ecco date e avversarie delle squadre laniere i n pp lm lc ff m o l f c l <i>Fa. Co.</i>	18
TIRRENO MASSA CARRARA	26/08/2021	14	Molto da fare e poco personale <i>V.I.</i>	19
TIRRENO MASSA CARRARA	26/08/2021	14	Un impianto dedicato per il tennis tavolo <i>Valentina Landucci</i>	20
TIRRENO MASSA CARRARA	26/08/2021	15	Una società modello in Toscana e in Italia <i>Redazione</i>	22
VOCE DI MANTOVA	26/08/2021	33	Paralimpiadi di Tokyo: esordio agrodolce per Michela Brunelli Oggi si gioca l'accesso al tabellone <i>Redazione</i>	23

FITET

15 articoli

- Amarezza Raimondi Volevo fare meglio
- Nell'equitazione puntiamo sulla Morganti
- A Tokyo Giada Rossi parte con una vittoria
- Comincia l'avventura a Tokyo di Andrea Borgato = Andrea Borgato inizia l'avventura a Tokyo
- La russa Malinina colpo della Teco per brillare in A1
- Rossi parte con una vittoria Il 31 agosto tocca a Fantin
- Super campioni del Tennistavolo ma senza impianto = Tennistavolo da record Ora un impianto nost...
- Italia, una partenza straordinaria
- Morlacchi dice basta Ci prova la sciabola
- Orsi, una sconfitta che non fa male contro il numero uno del mondo: Ci ho provato, ottima esperienza
- Ecco date e avversarie delle squadre laniere i n pp lm lc ff m o l f c l
- Molto da fare e poco personale
- Un impianto dedicato per il tennis tavolo
- Una società modello in Toscana e in Italia
- Paralimpiadi di Tokyo: esordio agrodolce per Michela Brunelli Oggi si gioca l'accesso al tabellone

PARALIMPIADI Nel tennistavolo una vittoria e una sconfitta per Brunelli, oggi tocca a Falco

Amarezza Raimondi «Volevo fare meglio»

Giù dal podio nei 50 stile libero dove chiude quarto
«Puntavo a partire bene, sarebbe stato più facile»

Anna Perlini

●● **Nuoto** Deluso?, Forse qualcosa di più. Papale, papale, Stefano Raimondi è "incazz...". La sua prima gara della sua prima Paralimpiade non è andata assolutamente come si era immaginato con i dati alla mano risalenti ai Mondiali di Londra del 2019.

Allora con il 23"63 aveva vinto l'oro lasciandosi alle spalle gli atleti che ieri, all'Aquatic Centre di Tokyo, lo hanno escluso dal podio. Un boccone davvero amaro da digerire.

Primo l'australiano Crothers (23"21), davanti all'ucraino Krypak (23"33) e al brasiliano Melo (23"50), la crema del movimento che nella capitale londinese due anni fa erano giunti rispettivamente terzo, quarto e secondo. Raimondi, quarto, ha chiuso in 23"74.

Vince la delusione «Pensavo di stare meglio», ha detto appena uscito dalla vasca ai

microfoni di RaiSport, «ma il tempo non è quello che mi aspettavo. In batteria ho sofferto come un passaggio da 100 metri, eppure ero convinto di poter migliorare il mio personale», ha confessato. «Sarà anche solo la prima gara, ma ci tenevo ad aprire in bellezza perché poi sarebbe stato tutto in discesa». E invece.

Ripartire. Invece per la rana delle 11"38 italiane dovrà trasformare la rabbia in energia. A calmare le acque interviene l'allenatore Marcello Rigamonti: «I 50 stile libero era la gara più difficile, e Stefano entrava con il quarto tempo. È vero che dopo gli ultimi allenamenti pensavamo di poter sfondare, dopotutto si dice che la fame vien mangiando, ma gli avversari sono fortissimi e noi abbiamo peggiorato di un decimo il nostro crono».

L'allenatore Entrando nei dettagli tecnici, Rigamonti aggiunge: «Ha nuotato una prima vasca superveloce poi si è perso. Quindi? deve abituarsi a stare nella crema dei 50 sl. È stata una bella oppor-

tunità, mettiamola così, ha vinto un signore con un fisico da paura di 195 centimetri».

Nel giorno in cui anche Simone Barlaam, Federico Morlacchi e Efrem Morelli sono rimasti giù dal podio, la squadra azzurra festeggia l'oro di Carlotta Gilli e l'argento di Alessia Berra nei 100 farfalla S13, il bronzo Monica Baggioni nei 200 sl S5 e di Francesco Bettella nei 100 dorso S1 (ma la specialità non ci sarà a Parigi 2024), chiudendo in bellezza con l'oro di Francesco Bocciardo nei 200 sl S5 che uscendo dalla vasca ringrazia Marcello Rigamonti per averlo seguito negli ultimi mesi con il tecnico Puce.

Tennistavolo La prima giornata della quarta Paralimpiade di Michela Brunelli si apre con un successo e si chiude con una sconfitta. Nulla di compromesso per la capitana del tennistavolo azzurro che alle 13.40 italiane affronta la messicana Edith Sigala Lopez (nr. 13), avversaria diretta in classifica del girone dove guida la croata

Andela Muzinic.

La 47enne veronese, (ottava nel ranking mondiale classe 3), ha superato 3-0 (11-6, 11-6, 11-5) l'argentina Veronica Soledad Blanco (n. 16). Al tavolo contro Andela Muzinic (n. 5) si è arresa 1-3. La croata si è rifatta dai ko Giochi di Rio 2016 e degli Europei di Helsingborg 2019 con il 15-13, 11-9, 13-11, 3-11.

Tocca a Falco Oggi è il debutto anche di Federico Falco (Fondazione Bentegodi), alle 12.20 l'avversario è il coreano Joo, poi l'argentino Eberhardt. Classifica classe 3 femminile: Muzinic 4, Brunelli, Sigala 3, Blanco 2. ●



Peso: 34%



Debutto amaro per Stefano Raimondi FOTO DAL PROFILO INSTAGRAM

Oggi debutto di Federico Falco



Peso:34%

**SUBITO ALTRE
CARTE VINCENTI**

Nell'equitazione puntiamo sulla Morganti

TOKYO - **Partono oggi anche gli sport equestri con il paradressage che vedrà al via (13.31 ora italiana) per il grado V nel rettangolo dell'Equestrian Park la prima delle quattro componenti della delegazione nostrana: Federica Sileoni in sella a Burberry. Domani sarà la volta delle altre tre azzurre, Francesca Salvadè su Oliver Vitz (Grado III), Carola Semperboni su Paul e Sara Morganti su Royal Delight, entrambe nel Grado I. C'è grande attesa proprio per la gara di Morganti e Royal. Il binomio campione del mondo in carica, con una duplice medaglia d'oro ai**

Weg di Tryon 2018, ha nel mirino il podio paralimpico. Nella mattinata italiana, poi, altra giornata intensa di finali tra le corsie dell'Aquatics Centre: l'Italia del nuoto vuole raccogliere altre medaglie per arricchire il bottino di ieri.

a.d.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I risultati

NUOTO - 100 dorso S1 maschili: 1. Iyad Shalabi (Isr), 2. Anton Kol (Ucr), 3. Francesco BETTELLA (Ita).
 100 farfalla S13 femminili: 1. Carlotta GILLI (Ita), 2. Alessia BERRA (Ita), 3. Daria Pikalova (Rpc).
 200 stile libero S5 maschili: 1.

Francesco BOCCIARDO (Ita), 2. Antoni Ponce Bertran (Spa), 3. Daniel De Faria Dias (Bra).
 200 stile libero S5 femminili: 1. Zhang Li (Cin), 2. Tully Kearney (Gbr), 3. Monica BOGGIONI (Ita).

SCHERMA - Sciabola Cat. A Maschile: 1. Hao Li (Chn), 2. Artem Manko (Ukr), 3. Jianquan Tian (Chn), 6. Edoardo GIORDAN (Ita).
 Sciabola Cat. A Femminile: 1. Jing Bian (Cin), 2. Nino Tibilashvili (Geo), 3. Yevheniia Breus (Ukr), 10. Loredana TRIGILIA (Ita), 12. Andreea Ionela MOGOS (Ita).
 Sciabola Cat. B Femminile: 1. Shumei Tan (Chn), 2. Olena Fedota (Ukr), 3. Rong Xiao (Chn), 5. Rossana PASQUINO (Ita).

TENNISTAVOLO - Risultati prima giornata (incontri del girone eliminatorio) - Classe 3 maschile: Fang Panfeng (Cin) b.

Matteo ORSI (Ita) 3 set a 0.

Classe 9 maschile: Amine KALEM (Ita) b. Chee Chaoming (Mas) 3-0.

Classe 3 femminile: Michela BRUNELLI (Ita) b. Veronica Soledad Blanco (Arg) 3-0, Andela Muzinic (Cro) b. Michela BRUNELLI (Ita) 3-1.

Classe 9 femminile: Giada ROSSI (Ita) b. Maria Costanza Garrone (Arg).



Peso: 13%

Paralimpiadi

A Tokyo Giada Rossi parte con una vittoria

(m.ro.) Buon esordio nel torneo paralimpico di tennistavolo per Giada Rossi, che così festeggia al meglio i ventisette anni compiuti proprio il giorno della cerimonia di apertura a Tokyo. La pongista zoppolana ha sconfitto con grande autorevolezza l'argentina Maria Costanza Garrone, testa di serie numero 10 del tabellone. 3-1 il risultato finale in favore della Rossi che all'avvio ha subito preso il comando delle operazioni guadagnandosi un cospicuo break sul 6-2. Ha poi capitalizzato il gruzzolo chiudendo il set sull' 11-7 con un servizio corto ed un

beffardo pallonetto. L'albiceleste Garrone ha ritornato la pariglia nel secondo parziale, ma Giada non si è persa d'animo e in un set tirato fino al 7-7 ha poi dato l'accelerazione decisiva con un parziale di 4-0. Senza storia il quarto set finito 11-4, iniziato subito con un poker e poi concluso soprattutto grazie alla mortifera efficienza del servizio della zoppolana. Oggi alle 4.40 si è giocato l'ultimo match del girone di qualificazione contro la pericolosa francese LaFaye, numero 7 del ranking, gara che ha concluso la fase preliminare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VENTISEI ANNI Giada Rossi li ha festeggiati il giorno dell'inaugurazione



Peso: 12%

Paralimpiadi
**Comincia l'avventura
a Tokyo di Andrea Borgato**

Il rodigino Andrea Borgato all'appuntamento di Tokyo inizia la corsa nel singolare del tennis tavolo, domani la sfida decisiva.

Malfatto a pagina XIII

ANDREA BORGATO INIZIA L'AVVENTURA A TOKYO

► Il 48enne rodigino in carrozzina è alla sua terza Paralimpiade di tennis tavolo ► Nella notte ha giocato contro Major, sua terza Paralimpiade di tennis tavolo domani la sfida decisiva con Godfrey

PARALIMPIADI

Partenza il 18 agosto. Una settimana di adattamento al fuso orario del Giappone avanti di sette ore. La grande emozione della cerimonia d'apertura, con la sfilata della squadra azzurra più numerosa di sempre (115 paratleti), durante la quale è stato inquadrato dalle telecamere in mondovisione. Gli ultimi ritocchi alla preparazione. La concentrazione pre gara. Stanotte, finalmente, il debutto.

È iniziata così la Paralimpiade di Tokyo 2020 per Andrea Borgato, 48 anni, atleta di tennis tavolo in carrozzina originario di Rovigo e residente con la famiglia a Solesino. Ha giocato la prima sfida nel corso della notte nel triangolare eliminatorio del singolare

classe 1. Avversario di turno l'ungherese Endre Major, testa di serie numero 4 del torneo. Un osso duro «dal quale ho più perso che vinto in passato, ma contro il quale ho fatto sempre e buone prestazioni» confessa Borgato da Tokyo. Nella prima gara del triangolare Major ha stroncato 3-0 (11-0, 11-6, 11-7) lo statunitense Michael Godfrey che sarà domani il rivale del rodigino nella sfida decisiva per l'accesso ai quarti di finale.

SONO CARICO E TESO

«Passano il turno i primi due di ogni triangolare - racconta da Tokyo Borgato - L'americano è venuto a Tokyo con una wild card. È un avversario che non va preso sotto gamba, però è un assolutamente alla mia portata. Quindi ci sono buone possibilità di passare il turno, almeno come secondo classificato.

Io sono carico e teso allo stesso tempo. Ho lavorato tanto dal punto di vista tecnico, fisico e menta-

le per questo appuntamento. Mi aspetto di fare delle buone prestazioni. Spero di avere la giusta cattiveria e la giusta serenità per affrontare i match di questa mia Paralimpiade».

Per Borgato si tratta della terza partecipazione a una Paralimpiade, dopo Londra 2012 (eliminato nel girone) e Rio 2016 (5° posto). Dal 31 agosto disputerà poi la competizione a squadre in coppia con Federico Falco nella classe unificata 1-2. I due hanno vinto il titolo del mondo nel 2017 a Bratislava (Slovacchia). Al primo turno affronteranno una testa di serie, Francia o Corea del Sud.

Per gli altri azzurri, impegnati ieri nelle gare d'esordio due vittorie e due sconfitte. Hanno vinto Mohamed Kalem (classe 9), Giada Rossi (classe 2), hanno perso Matteo Orsi (classe 3) e Michela Brunelli 3-1 (classe 3). Le classi corrispondono ai diversi livelli di disabilità.

Ivan Malfatto

**MIGLIORE RISULTATO
IL QUINTO POSTO
OTTENUTO A RIO 2016.
DAL 31 AGOSTO SARÀ
IMPEGNATO ANCHE
NELLA GARA A SQUADRE**


PARALIMPIADI. TENNIS TAVOLO

«Passano ai quarti di finale i primi due del girone, l'americano è un avversario alla mia portata. Spero di avere la giusta cattiveria»





SFILATA A TOKYO Andrea Borgato, a sinistra, durante la cerimonia inaugurare e sopra accanto al simbolo delle Paralimpiadi giapponesi



Peso:25-1%,37-46%

La russa Malinina colpo della Teco per brillare in A1

Tennistavolo - A Cortemaggiore arriva a giocare uno dei maggiori talenti continentali

PIACENZA

● Novità importanti in casa Teco Corte Auto. In vista della prossima stagione, la società piacentina, diretta emanazione in A1 femminile del Tennistavolo Cortemaggiore, ha ingaggiato la russa Natalia Malinina, classe 2002: il presidente Dernini e i suoi collaboratori si sono così assicurati - in rapporto all'età della pongista - uno dei maggiori talenti continentali. La ragazza di Mosca ha infatti conquistato di recente a Zagabria il titolo europeo a squadre under 19, vincendo anche quello di doppio e perdendo la finale del singolo, a vantaggio della connazionale Abraamian. Natalia si affiancherà così alle confermate Valentina Roncallo e Arianna Barani, che nella stessa rassegna di Zagabria, in azzurro, hanno sfiorato il podio. La Teco non disporrà più delle prove di Jamila Laurenti, trasfe-

ritasi in Austria al centro federale di Linz.

Per contro, invece, Valentina Sabitova ha deciso di difendere per il terzo anno consecutivo i colori di Cortemaggiore, anche se dovrà dividersi fra i campionati di Italia e Russia. Aleggiasse sempre l'incognita covid, perché sulle atlete russe potrebbero influire disposizioni legate al vaccino sputnik (quarantene in agguato?).

Queste considerazioni, sommate al fatto che, per esempio qualche tempo fa, l'infortunio di Laurenti aveva privato la squadra di un elemento prezioso, inducono a pensare che la Teco possa ampliare ancor più la rosa di partenza.

Spetterà a Olga Dzelinska e Svetlana Polyakova, col supporto di Mattia Crotti, il compito di preparare al meglio un gruppo dal potenziale ragguardevole.

C'è la rinuncia

alla serie B1 maschile

La scelta farà spazio a un progetto articolato sulla serie C1 nazionale e su quattro campionati regionali, il tutto nell'ottica di valorizzare maggiormente il settore giovanile, ora al quarto posto della classifica italiana.

Per poter meglio qualificare l'intervento, Simone Dernini ha rifiutato proposte anche dalla A2.

—Ro.c



La russa Natalia Malinina



Peso:18%

I FRIULANI IN GIAPPONE

Rossi parte con una vittoria Il 31 agosto tocca a Fantin

TOKYO

Debutto subito convincente per la pongista pordenonese Giada Rossi alle Paralimpiadi di Tokyo. Ieri, nella prima sfida di qualificazione, l'atleta di Zoppola ha superato l'argentina Maria Costanza Garzone per 3-1 (11-7, 7-11, 11-9, 11-4), giocando con grande autorità. Niente riposo, comunque, per la pordenonese bronzo olimpico a

Rio 2016 nel tennistavolo, scesa in campo già nella notte contro la francese Isabelle Lafaye per l'ultima sfida delle qualificazioni. Oggi in gara l'altro pongista regionale, il triestino Matteo Parenzan.

Per quanto riguarda gli altri atleti regionali, domenica ci sarà l'esordio della nuotatrice giuliana Giorgia Marchi, mentre il nuotatore liganese Antonio Fantin sarà in gara martedì 31 agosto nei 50 metri stile libero e mercoledì 1 settembre nei 100 metri, distanze nelle quali detiene il record mondiale. La prossima settimana toccherà invece ai ciclisti Katia Aere e Andrea Tarlao. —

F.T.


La pordenonese Giada Rossi



Peso: 10%

Carrara

Super campioni del Tennistavolo ma senza impianto

L'Apuania ha conquistato il quinto scudetto
 Nonostante la gloria, non ha una struttura sua

Munda a pagina 12

Tennistavolo da record «Ora un impianto nostro»

Conquistati il quinto scudetto, due coppe Italia, nove stelle dal Coni
 Ma il progetto di una struttura dedicata è ormai fermo dagli anni Novanta

CARRARA

Un'amministrazione alle prese con caselle vuote nella pianta organica, una federazione nazionale che vuole rilanciare il tennistavolo, una società che tra tanti sacrifici ha vinto molto e vuole ancora crescere. E' stata una festa ma anche un momento di riflessione, la serata che l'Apuania Tennistavolo ha organizzato per brindare al quinto scudetto della sua storia ultra cinquantennale (è nata nel 1968) ma anche per guardare al futuro. Sono stati ospiti del presidente del sodalizio rossoblù Guglielmo Bellotti, il sindaco Francesco De Pasquale, il presidente nazionale della **Fitet** (la federazione del tennistavolo) Renato Di Napoli, il responsabile del settore tecnico nazionale Matteo Quarantelli, il presidente della federazione regionale Luca Pancani, il delegato provinciale Coni Vittorio Cucurnia. **«Dobbiamo affrontare** anche problemi legati alla mancanza di personale, con l'ufficio sport rimasto sguarnito e ora rico-

struito, con l'ufficio dei lavori pubblici rimasto con pochi tecnici e che stiamo rimettendo in piedi con concorsi per ingegneri, geometri e architetti» ha detto il sindaco De Pasquale elencando poi i lavori realizzati e lasciando molto aperta la porta del padiglione di CarraraFiere da adibire allo sport.

«La sicurezza dello stadio, le due piscine di Marina, le palestre scolastiche messe a norma, poi metteremo mano anche alla piscina di Carrara. C'è tanto da fare, ma vogliamo dare risposte allo sport locale - prosegue il sindaco - sembra poco ma abbiamo ereditato strutture con pesanti carenze di manutenzione, un abbandono di tanti anni». Anche la federazione nazionale di tennistavolo è alle prese con eredità pesanti: «Scontiamo anni di investimenti che non hanno dato i frutti sperati» ha detto Di Napoli, al timone della **Fitet** dal 2016 «insieme al tennis abbiamo iniziato ad andare nelle scuole, vogliamo dare rispo-

ste importanti a migliaia di giovani, andiamo nelle piazze, facciamo giocare insieme ragazzi normodotati e disabili. La migliore vetrina sono le nostre società». Quarantelli sottolinea la lunga attività della Apuania: «E' stata una crescita continua, a Carrara sono arrivati tanti giocatori di livello europeo, non è comune trovare questi valori che non sono solo sportivi, ma anche umani».

Un concetto ribadito anche da Pancani, da cinque anni al vertice del tennistavolo toscano: «Nella nostra disciplina Carrara è un lustro, un esempio anche per le altre società della regione». Per il delegato Coni Cucurnia, l'Apuania è poco conosciuta ma porta risultati concreti. «La nostra storia parte da molto lontano, negli anni '90 abbiamo presentato un progetto per la



Peso: 29-1%, 40-51%

costruzione di un impianto dedicato al tennistavolo che noi avremmo finanziato al 50% e che sarebbe rimasto al Comune, ma non se ne fece niente» ha spiegato il dirigente dell'Apuania Claudio Volpi.

«**Miriamo** ad un impianto tutto nostro, pensiamo di meritarcelo, abbiamo i titoli per fare que-

sto». E poi ha concluso snocciolando i cinque scudetti, le due coppe Italia, le nove stelle Coni al merito sportivo: «Cerchiamo di fare capire le nostre esigenze e siamo convinti che il tempo sia galantuomo».

Maurizio Munda

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Apuania Tennistavolo con il sindaco e la coppa meritata per la vittoria



PARALIMPIADI

Alessia Berra si piazza alle spalle della connazionale e conquista l'argento mentre il bronzo va a Bettella e Boggioni

Italia, una partenza straordinaria

Ben cinque le medaglie e tutte dal nuoto: la Gilli e Bocciardo si prendono l'oro

TOKYO (Giappone) – Due ori, un argento, due bronzi: è questo lo straordinario bottino di medaglie ottenuto dall'Italia nella prima giornata di gare delle Paralimpiadi di Tokyo. Le medaglie, che sono arrivate tutte dal nuoto, portano le firme di Carlotta Gilli, Francesco Bocciardo, Alessia Berra, Francesco Bettella e Monica Boggioni.

Il primo podio, in ordine di tempo, lo ha ottenuto Francesco Bettella nei 100 dorso di classe 1. Il padovano, già argento ai Giochi di Rio 2016 nei 50 e 100 dorso, ha nuotato in 2'32"08, con un ritardo di 4"04 dal vincitore della gara, l'israeliano Shalabi (2'28"04). Argento per l'ucraino Kol (2'28"29).

Doppietta italiana nei 100 farfalla S13 femminili, con l'oro che è andato a Carlotta Gilli e l'argento ad Alessia Berra. La Gilli ha fermato il tempo sul 1'02"65, 3"02 in meno della Berra (1'05"67). Terzo posto per l'atleta russa Pikalova (1'05"86).

Così la ventenne moncalierese ha commentato il fatto di aver vinto il primo oro italiano a Tokyo: «L'ho pensato tante volte e la sognavo come l'ho fatta. Sono davvero soddi-



Peso:46%

sfatta. Sono anche convinta che questa medaglia sono venuta a ritirarla più che a vincerla. Sicuramente non l'ho vinta solo io, ma anche la mia famiglia, il allenatore, il mio preparatore e le mie società. E' stato un anno di sacrificio che è stato assolutamente ripagato. Condividere con Alessia il podio all'Europeo è stato molto emozionante. Ora mi voglio godere appieno questa emozione».

Il secondo oro lo ha conquistato Francesco Boccardo. Il genovese, oro nei 400 S6 a Rio, ha dominato i 200 metri stile libero S5 maschili con il crono di 2'26"76, con ben 8"44 di vantaggio sullo spagnolo Bertran (2'35"20) e 11"85 sul brasiliano de Faria (2'38"61). «Bello riconfermarsi sul podio della Paralimpiade a 5 anni di distanza, ma non pensavo di vincere l'oro - ha commentato Boccardo -. Sono felicissimo ed emozionato e la dedico al mio allenatore e alla mia ragazza».

L'ultima medaglia di giornata l'ha conquistata Monica Boggioni nei 200 stile libero S5 femminili. 2'55"70 il tempo della lombarda, giunta alle spalle della cinese Zhang Li (2'46"53) e della britannica Kearney (2'46"65). «Un'emozione incredibile andare subito a medaglia - ammette a fine gara la Boggioni - non mi aspettavo di conquistare un podio già nella prima giornata. L'emozione dell'esordio si è fatta sentire. Ho avuto

paura che mi bloccasse, ma poi ho fatto un bel respiro e ho cercato di godermi la gara».

Tante le dediche per questo bronzo, dalla sua famiglia ai suoi allenatori e alla sua società. Su tutte, però, una in particolare: «Cinque anni fa, durante i Giochi di Rio, mio nonno Angelo mi disse che a Tokyo ci sarei andata sicuramente: è mancato nel 2017 ma so che mi accompagnerà in queste gare».

Nella scherma, si sono fermati ai quarti di finale della sciabola sia Edoardo Giordan (categoria A maschile) e Rossana Pasquino (categoria B femminile). Nella categoria A femminile della sciabola, era uscita ai gironi, invece, Andreea Mogos.

Nel tennistavolo, buona partenza nella classe 9 di Amine Kalem, vittorioso per 3 set a zero contro il malese Chaoming, stesso risultato per Michela Brunelli contro l'argentina Blanco nella classe 3, mentre Giada Rossi (bronzo a Rio 2016) si è imposta per 3-1 sull'argentina Garrone. Sconfitta, invece, contro il numero uno del mondo della classe 3 Feng Panfeng (Cina) per Matteo Orsi.



Gilli e Berra dopo aver conquistato l'oro e l'argento

Boccardo ha vinto l'altra medaglia d'oro



Bettella ha conquistato la medaglia di bronzo



Peso:46%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

509-001-001

Morlacchi dice basta Ci prova la sciabola

Il portabandiera arriva settimo nei 400 stile: «E' la mia ultima Paralimpiade»
In pedana per la caccia alle medaglie Giordan, Lambertini e Pasquino

Nella notte italiana sono tornati in acqua molti nuotatori, che hanno affrontato le batterie (Francesco Bocciardo, Monica Boggioni, Vincenzo Boni e Luigi Beggiano nei 100 stile libero, Martina Rabbolini nei 400 stile libero, Carlotta Gilli nei 100 dorso, Federico Morlacchi nei 100 rana, la 4x50 mista stile libero) e in caso positivo affronteranno stamattina dalle 10 le relative finali.

Nell'equitazione alle 13,31 Federica Sileoni sarà in gara nell'Individual Test Grade. Nella scherma, sempre nella notte, girone eliminatorio per Edoardo Giordan ed Emanuele Lambertini e Rosanna Pasquino nella spada individuale, che assegnerà le medaglie a partire dalle 11. Ieri il nuoto ha portato subito cinque medaglie, ma non tutto è andato per il verso giusto nella giornata inaugurale. Simone Barlaam e il portabandiera Fede-

rico Morlacchi nei 400 stile libero sono entrati in finale, ma poi le cose non sono andate per il verso previsto: «Questa era la mia ultima paralimpiade, i problemi alla schiena mi impediscono di continuare» ha detto Morlacchi, giunto settimo. Dietro Barlaam, sesto: «Sono soddisfatto perché questa non era la mia distanza. Era la mia prima finale olimpica. Ora un paio di giorni e tornerò di nuovo in acqua». Per la cronaca, ha vinto l'australiano William Martin davanti al francese Ugo Didier, terzo l'altro australiano Alexander Tuckfield.

Si è fermata ai piedi del podio la scherma nella prima giornata al Makuhari Messe Hall B con la sciabola maschile e femminile. Edoardo Giordan ha concluso la sua avventura nel tabellone degli 8, perdendo l'assalto che valeva la semifinale, battuto dal campione olimpico in carica Andrii Demchuk 15-11. Allo stesso punto si è fermata Rossana Pa-

sqino, che dopo aver superato i gironi ha subito la rimonta della georgiana Nino Tibilashvili dal 14-9 al 14-15 finale. Fuori già ai gironi invece Andreea Mogos, Loredana Trigilia è stata eli-

minata nel tabellone dei 16 per 15-9 dalla stessa Tibilashvili.

Nel tennistavolo Matteo Orsi, primo azzurro in gara, ha ceduto al cinese Feng Panfeng per 0-3 (6-11, 6-11, 5-11). Il 23enne savonese si giocherà il passaggio del turno oggi alle 12,20 italiane contro il polacco Maciej Nalepka (n. 14). Esordio con successo per il bronzo di Rio 2016 Mohamed Amine Kalem, che domina il malese Chee Chaoming per 3 set a 0 (11-6, 11-7, 11-4). Quando leggerete queste righe avrà già affrontato l'australiano Ma Lin (n. 3), sconfitto cinque anni fa, quando era ancora cinese, nei quarti di finale, per garantirsi la zona podio, e poi alle 11,40 contro il britannico Joshua Stacey.

BARLAAM SODDISFATTO

**Sesto posto al debutto
«Era la prima finale,
ora ricarico le pile
e tra due giorni
torno in acqua»**

TENNISTAVOLO

**Alle 12,20 tocca a Orsi
contro il polacco
Nalepka, nella notte
l'assalto decisivo
per Amine Kalem**



Peso:47%

IL MEDAGLIERE PARALIMPICO



		ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALE
1	Australia	6	1	3	10
2	Cina	5	1	2	8
3	Russia	3	1	2	6
4	ITALIA	2	1	2	5
5	Ucraina	1	5	2	8
6	Gran Bretagna	1	4	1	6
7	Brasile	1	1	2	4
8	Paesi Bassi	1	1	0	2
9	Bielorussia	1	0	0	1
	Cile	1	0	0	1
	Singapore	1	0	0	1
	Israele	1	0	0	1
10	USA	0	2	0	2

L'EGO - HUB



Peso:47%

PARALIMPIADI / DOPO FENG OGGI L'OCCASIONE DEL RISCATTO CON IL POLACCO NALEPKA

Orsi, una sconfitta che non fa male contro il numero uno del mondo: «Ci ho provato, ottima esperienza»

Giovanni Vaccaro / ALBISOLA

Orsi sapeva che sarebbe stato difficile mandare al tappeto l'avversario nella gara d'esordio delle Paralimpiadi.

Ecco perché non fa male la sconfitta incassata la notte scorsa contro il cinese Feng Panfeng, il numero uno al mondo. Il giovane pongista albisolese, che in questi giorni a Tokyo sta affrontando l'avventura a cinque cerchi nel tennis tavolo, avrà già oggi l'occasione per la riscossa. Alle 12.20 (ore italiana) sfiderà al tavolo 6 il polacco Maciej Nalepka, avversario più alla

portata essendo il numero 14 (Orsi è il numero 16, quindi un diretto concorrente nel ranking mondiale). Anche oggi decine di amici e tifosi lo seguiranno in televisione o su internet. La Rai ha deciso di offrire un palcoscenico di primo piano a Orsi: la sua partita verrà trasmessa in diretta.

In alternativa resta disponibile il collegamento attraverso il canale YouTube ufficiale delle Paralimpiadi (<https://youtube.com/c/paralympics>). La partita sarà decisiva per superare il girone di selezione ed accedere alla fase a eliminazione diretta. L'albisolese aveva già affrontato Nalepka a inizio giugno in Slovenia, nella semifinale del torneo mondiale di qualificazione paralimpica di La-

sko, incassando una sconfitta di misura. Com'era prevedibile, contro il temibile cinese Orsi ha affrontato una gara in salita.

Feng Panfeng si è imposto con un netto 3-0 (11-6, 11-6, 11-5). L'albisolese però non si abbatte, perché contro il più forte giocatore al mondo è riuscito comunque a mantenere il proprio gioco. «Ho provato a servire con tutti i colpi in battuta che avevo a disposizione - racconta Orsi -. Consapevole della caratura del mio avversario, ho giocato senza paura. Feng ha tirato al massimo fin dal primo scambio e io ho cercato di rispondere. Il confronto mi è servito, perché si è rivelato un'ottima esperienza, che mi ha permesso di rendermi conto del livel-

lo del miglior giocatore del mondo». Eppure di fronte al cinese Orsi ha tentato la sorpresa: se Panfeng è partito a razzo (5-1), Orsi ha avuto la forza di rimontare arrivando a un solo punto di distacco. Però dal 6-5 il cinese ha subito piazzato un filotto di quattro punti vincendo il primo set. Nella seconda frazione è stato Orsi a partire all'attacco, portandosi in vantaggio 2-1, ma anche in quel caso la reazione dell'avversario è stata immediata ed è proseguita nel terzo set, quando si è imposto definitivamente capitalizzando i sei match-point. —



Matteo Orsi, pongista albisolese di 23 anni



Peso:23%

TENNIS TAVOLO

Ecco date e avversarie delle squadre laniere

Basi per la nuova stagione del tennis tavolo gettate. La Federazione ha diramato composizione dei gironi e calendario per le categorie di rango nazionale, il regionale per il momento è al palo, e tra queste sia la B1 sia la C1 dove militano due squadre del Tt Biella. Dopo la parentesi minimale della passata annata, tutti sperano in un campionato il più regolare possibile anche se le regole su positivi e quarantene, proiettano ombre poco rassicuranti. Ma confidando nelle schiarite, la formazione maggiore del sodalizio retto dal presidente Cesare Erba è stata inserita nel gruppo a otto squadre di B1. Qualcuna è una vecchia conoscenza dei lanieri, Apuania Carrara, Aon Milano, Pieve

Emanuele, Verzuolo, le altre sono tutte da scoprire: Metalparma San Polo, Dilettantistica Milano e Silver Lining Cormano. «La concorrenza è agguerrita come sempre - commenta Cesare Erba - e noi dovremo fare di tutto per sfruttare debolezze altrui per cercare ancora la salvezza. La squadra dovrebbe essere la stessa degli ultimi anni anche se l'ufficialità la daremo a breve». Quindi il veterano Eugenio Panzera, classe 1984 attualmente numero 78 del ranking nazionale di 2^a categoria, il diciottenne Simone Cagna e Vincenzo Carmona, fresco vincitore a vent'anni del bronzo ai recenti Campionati italiani di 3^a Categoria a Riccione. «Non avendo ancora capito quali palestre

scolastiche potremo usare in stagione - spiega Erba - per il momento restiamo a Santo Stefano e poi valuteremo quali decisioni prendere». La prima giornata di campionato è fissata per il 9 ottobre con l'impegno a Parma, mentre l'ultimo sarà il 9 aprile. FA.CO. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:10%

IL SINDACO

«Molto da fare e poco personale»

De Pasquale spiega le difficoltà affrontate dal Comune

CARRARA. «Quello che abbiamo fatto e stiamo facendo sugli impianti sportivi sembra poco, ma non è così». Parola del sindaco di Carrara Francesco De Pasquale, a margine della festa della società Asd Apunia Tennis tavolo al quale ha preso parte. Il tema è quello delle strutture sportive: talvolta malmesse, in qualche caso non utilizzabili, comunque insufficienti rispetto alle richieste delle società sportive del territorio. «Abbiamo ereditato strutture che necessitano di manutenzioni importanti. Ci siamo trovati, a pochi metri da nostro insediamento, con lo stadio chiuso – ricorda De Pasquale – La prima

emergenza è stata dunque lo stadio sul quale non è ancora tutto a posto. Contemporaneamente abbiamo lavorato su altre strutture sportive. Ma abbiamo dovuto fare i conti con un ufficio sport sguarnito: non c'era nessuno e adesso lo abbiamo ricostruito. Ed anche con la carenza di personale dell'ufficio lavori pubblici. Nel frattempo abbiamo lavorato e portato a termine gli interventi sulla piscina coperta e scoperta e ci stiamo occupando anche delle palestre. Rappresenta una opportunità, per noi una fortuna, CarraraFiere di cui

un padiglione è stato dedicato allo sport, sopperendo così alle difficoltà sugli impianti sportivi.

V.L.



Peso: 11%

Festa scudetto e Coppa Italia con i vertici nazionali e regionali della Federazione

«Un impianto dedicato per il tennis tavolo»

La richiesta dell'Asd Apuania: «Cercheremo di far capire le nostre esigenze al Comune»

VALENTINA LANDUCCI

«**Q**uello che pensiamo di meritarcì? Un impianto sportivo dedicato al tennis tavolo».

Claudio Volpi, direttore sportivo e uomo "tutto fare" dell'Asd Apuania Tennis tavolo lo dice al microfono, rivolto - tra gli altri - al sindaco di Carrara **Francesco De Pasquale**. E il contesto è quello dei più propizi per cominciare a ragionare del futuro forti di un passato e di un presente caratterizzato da obiettivi raggiunti: la festa per il duplice traguardo sportivo, il campionato e la Coppa Italia, raggiunto dagli atleti della squadra maschile di A1 dell'Apuania. «Partiamo da molto lontano, dal 1968 - ricorda Volpi - ma già nel 1980-81 eravamo campioni d'Italia». Un percorso di crescita, quello della società nel corso del quale «abbiamo cercato di essere accompagnati dalle istituzioni pubbliche - prosegue Volpi - che abbiamo sempre rispettato anche quando non ci hanno seguito per quanto, lo dico con convinzione, avessimo ragione. Nel 1990 abbiamo proposto all'allora amministrazione un pro-

getto per costruire impianto per il tennis tavolo: avremmo finanziato il 50% dell'opera che poi sarebbe rimasta al Comune». Ma il progetto è rimasto un'idea. «Di pacche sulle spalle ne abbiamo ricevute tante, siamo andati e andiamo avanti. Cosa pensiamo di meritarcì? Un impianto sportivo dedicato al tennis tavolo». I numeri e le qualità ci sono tutti: dalle medaglie al merito sportivo di cui sono insigniti i dirigenti della società ai titoli sportivi. Questi ultimi, gli scudetti, fanno dell'Apuania la terza società per importanza in Toscana. Ma, ne è convinto Volpi, «da soli non si va molto lontano» e sul tema delle strutture per ospitare la società e le attività sportive, quelle dei campioni di A1 come quelle per i ragazzini o i disabili, non demorde. «Pungoleremo l'amministrazione per avere una struttura - aggiunge - cercheremo con educazione di far capire le nostre esigenze e confidiamo nel futuro».

Se un impianto all'altezza delle aspettative è quanto la città potreb-

be fare per l'Apuania è vero che l'Apuania ha fatto e sta facendo già molto per Carrara, sinonimo negli ambienti nazionali e internazionali del tennis tavolo non solo di buon gioco e iniziative di inclusione ma anche di organizzazione e serietà. Una società modello per la Federazione italiana tennis tavolo come hanno voluto sottolineare gli ospiti della festa scudetto e coppa: il presidente della **Fitet**, **Renato Di Napoli**, il direttore tecnico **Matteo Quarantelli**, il presidente regionale **Luca Pancani**, il delegato provinciale del Coni **Vittorio Cucurnia**. A fare gli onori di casa insieme a Volpi il presidente dell'Apuania **Guglielmo Bellotti**. «Andiamo avanti - ha detto - sperando di aver superato questi due anni condizionati dal Covid per poter tornare ad assistere alle gare con il pubblico finalmente sugli spalti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 66%



La squadra alza a coppa dopo la vittoria in campionato, in basso un momento della festa di martedì sera a Colonnata



Peso: 66%

I COMMENTI

Una società modello in Toscana e in Italia

«Una consolidata organizzazione e una qualità nell'impegno unici in Italia» dice Matteo Quarantelli, direttore tecnico della **Fitet**. E ancora «una società sportiva ideale, tecnicamente, per le professionalità che esprime, per la cura dei dettagli e dei particolari: dovrebbe essere così per tutte le società italiane» aggiunge il presidente nazionale della Federazione Renato Di Napoli.

Sono parole di grande elogio quelle che i vertici

nazionali della **Fitet** hanno rivolto alla società apuana – ora impegnata anche a livello europeo in termini di sfide e competizioni – presa a modello per come lavora oltre che per i risultati sportivi, conseguenza del metodo consolidato negli anni. «Carrara è una delle eccellenze che la Toscana sta esprimendo: un esempio da seguire per tutte le attività in Toscana» ha aggiunto il presidente regionale della Federazione Luca Pancani.

«A questa società che ha

portato Carrara a livello nazionale ed europeo – ha detto Vittorio Cucurnia delegato provinciale Coni – vanno i miei complimenti. È stata in grado di portare risultati concreti. Tantissimi auguri per proseguito luminoso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Renato Di Napoli



Peso: 13%

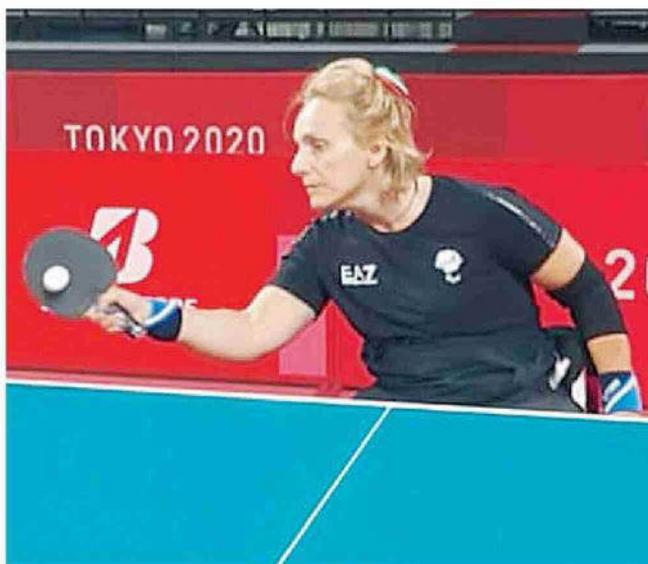
TENNIS TAVOLO

Paralimpiadi di Tokyo: esordio agrodolce per Michela Brunelli Oggi si gioca l'accesso al tabellone

TOKYO Una vittoria e una sconfitta per la capitana azzurra **Michela Brunelli** nella prima giornata di gare alle Paralimpiadi di Tokyo. La 47enne veronese, in forza alla Brunetti Castel Goffredo, numero 8 della classe 3, ha debuttato nel Gruppo E con il successo per 3-0 (11-6, 11-6, 11-5) sull'argentina **Veronica Soledad Blanco** (n° 16). Ruggente l'avvio di partita (4-1), seguito da una replica della sudamericana (4-5). Un break di 6-0 ha consegnato a Michela cinque set-point (10-5) e il secondo

è stato quello buono. Nel secondo set, Brunelli ha ripetuto la partenza brillante (4-1), anche in questo caso è stata riavvicinata (6-5) ed è ripartita, guadagnandosi cinque opportunità di chiusura e ha concretizzato la seconda. Il terzo parziale è stato fin da subito un monologo dell'azzurra (5-1), che ha mantenuto l'avversaria a debita distanza e ha tagliato il traguardo senza alcun problema. Nel secondo incontro, la Brunelli ha affrontato l'insidiosa croata **Andela Muzinic** (n° 5 del seeding) e ha

ceduto per 3-1, in un match per tre quarti estremamente equilibrato (13-15, 9-11, 13-11, 3-11). Oggi, alle ore 13.40 italiane, la veronese sarà opposta nell'ultima gara del girone alla messicana **Edith Cigala Lopez** (numero 13) e in caso di successo avrà comunque l'opportunità di accedere al tabellone.



Michela Brunelli in azione a Tokyo



Peso: 16%